

Green economy: una necessità per il mondo,

— **Giorgio Krüsi** —
membro di comitato ALRA

L'economia verde è ben radicata sul mercato svizzero, sia per quanto concerne le PMI e i grandi gruppi, sia nel campo delle industrie classiche o del settore dei servizi. Lo ribadisce lo «Swiss Green Economy Symposium» che in novembre ha riunito i leader degli ambienti politici ed economici nonché delle ONG. La Confederazione non ha ancora raggiunto la linea del traguardo, ma ha fatto bene i compiti nella consapevolezza che l'economia verde andrà a favore non solo delle imprese e dell'ambiente, bensì anche direttamente degli Svizzeri

E' calcolato in miliardi il potenziale economico svizzero nei settori della tecnica ambientale e dell'efficienza energetica. L'orientamento globale verso un «economia verde» non solo è una necessità collettiva ma pure una grande opportunità, soprattutto per quei paesi, come la Svizzera, che dispongono di indubbi vantaggi competitivi. Già solo in termini di capacità innovativa la Svizzera domina il confronto internazionale. «Come nessun'altra nazione al mondo la Svizzera è predestinata ad approfittare

del boom della Green economy. Infatti le competenze tecnologiche, il livello di istruzione, gli standard di qualità, la cultura della precisione come l'evidente «consapevolezza sociale e ambientale» catapultano la Svizzera in cima alle classifiche e creano nuove opportunità economiche, sia sul mercato domestico come pure sui mercati globali». Così economie-suisse promuoveva un simposio sul tema dell'«economia verde» tenutosi a Zurigo nel gennaio 2013. Fra i relatori di spicco anche il dottor Bruno Oberle, noto direttore dell'Ufficio federale dell'ambiente (che gli interessati possono riascoltare sul sito www.bafu.admin.ch come su youtube).

Economia e ambiente

La missione di una «green economy» è stata affidata all'economia globale in occasione della conferenza internazionale sulla sostenibilità RIO+20 indetta dall'ONU nel 2012: una nuova «green economy» che funge da stimolo per uno sviluppo sostenibile, per l'innovazione e per nuove opportunità economiche.

Se la popolazione mondiale utilizzasse le risorse naturali come la Svizzera, ci vorrebbero 2,8 pianeti Terra. Il nostro piccolo paese, forte di un'economia solida e ramificata, peraltro attore chiave nel commercio delle risorse, si distingue anche per un invidiabile patrimonio naturalistico dai delicati equilibri, assai sollecitato sia dalle dinamiche interne che esterne dovute alla sua centralità e interdipendenza. Nel 2010 il Consiglio federale ha adottato

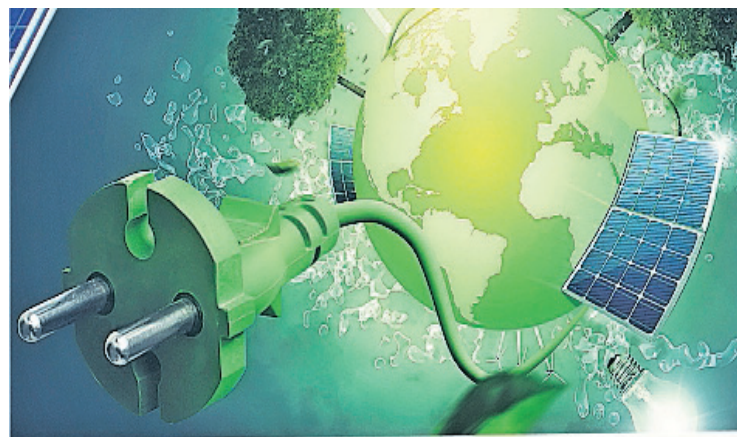


Immagine: Lifefair/
 Economiesuisse 2013

un piano di azione «Economia verde»: questo costituisce la base per la prevista modifica della legge sulla protezione dell'ambiente, quale controprogetto indiretto all'iniziativa popolare «Per un'economia sostenibile ed efficiente in materia di gestione delle risorse (economia verde)» del 2012. Dopo la decisione sulla revisione legislativa e la consultazione del 2013, il Governo ha elaborato il suo messaggio indirizzato alle Camere con l'inizio del 2014. L'esame parlamentare è iniziato e nell'ultima sessione di novembre il Consiglio degli Stati ha fatto suo l'indirizzo del Governo e ha accettato alcuni emendamenti della propria commissione che ancora dovrà perfezionare l'analisi legislativa. L'agenda politica prevede una

